



## Quartiere San Donato - San Vitale

P.G. N.: 438049/2017  
N. O.d.G.: 41/2017  
Data Seduta : 05/12/2017

**Favorevole**

**Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE DEL QUARTIERE SAN DONATO -SAN VITALE IN MERITO A : PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE AD USO PUBBLICO.**

- Espressione di parere -

### Informazioni Iter

#### IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE riunito nella seduta del 5 dicembre 2017

Vista la richiesta di parere PG n. 412276/2017 pervenuta, ai sensi degli artt. 10 e 11 del Regolamento sul decentramento, dalla Segreteria Generale in data 23 novembre 2017 ed avente ad oggetto “Piano Operativo Comunale per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico. Richiesta di parere ai Quartieri Borgo Panigale-Reno, Navile e San Donato-San Vitale” e relativi allegati;

Premesso che:

- l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione di carburanti è un'attività esercitabile sulla base di un'autorizzazione comunale, la scelta di procedere all'individuazione delle aree per l'insediamento di detti impianti attraverso un POC, nasce dalle numerose esigenze che nel tempo si sono manifestate e dalla conseguente necessità di adattarle con quelle della programmazione del territorio senza trascurare le conseguenze delle localizzazioni sull'ambiente;
- il Comune di Bologna, con delibera di Consiglio O.d.G. n. 304/2012 del 29 ottobre 2012, ha approvato i “Criteri per la localizzazione di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti, norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti”, dando attuazione a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con la delibera n. 208 del 5 febbraio 2009, che ha modificato la delibera del Consiglio regionale 8 maggio 2002 n. 335 “Norme regionali di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva carburanti”;
- in data 20 gennaio 2015 la delibera di Giunta prog. n. 5/2015 ha approvato lo schema di “Avviso pubblico per la raccolta e selezione di manifestazioni di interesse degli interventi da programmare nel Piano Operativo Comunale sulla localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico (Poc) ai sensi dell'art. 30, comma 10, della LR 20/2000”. In data 29 gennaio 2015 è stato pubblicato l'avviso - protocollato con PG 21257/2015 del 27 gennaio 2015 - riportante la scadenza della presentazione delle manifestazioni, corredate dalla documentazione richiesta, entro il 30 marzo 2015;

Rilevato che:

- il territorio urbano bolognese, allo stato attuale, è già ampiamente servito da impianti di distribuzione dei carburanti. Ciò comporta, nonostante la vigenza di vincoli normativi derivanti dalla legislazione nazionale di derivazione europea in materia di liberalizzazioni, la necessità di un'approfondita riflessione ai fini dell'individuazione dei luoghi in cui

- consentire la realizzazione di ulteriori impianti;
- per fare un esempio riguardante Via Massarenti, nel tratto che va da via Azzurra fino alla Rotonda Paradisi, caratterizzato da varie zone residenziali, sono attivi al momento almeno 4 distributori. Altri 4 distributori sono attivi nel tratto di via Mattei ricompreso tra la Rotonda Paradisi e la croce del Biacco. Di questi ultimi, solo uno eroga anche GPL. Un'altra importante concentrazione di distributori si trova nella zona di viale Carnacini e viale Fanin, immediatamente vicina a F.I.Co.;
  - il documento congiunto del Ministero dello Sviluppo e quello dell'Ambiente, del Territorio e della Tutela del mare di recentissima pubblicazione, intitolato SEN 2017 (10 novembre 2017), scaricabile dal sito <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Testo-integrale-SEN-2017.pdf>, a pagina 94, pone l'attenzione sull'importanza di implementare il progetto di carbonizzazione attraverso la promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili e, di conseguenza, di un traffico veicolare alternativo rispetto a quello alimentato con carburanti tradizionali, attraverso ampi investimenti nella tipologia di veicoli elettrici tra 5-7 anni, con una diffusione complessiva di quasi 5 milioni di veicoli al 2030;

Rilevato altresì che:

- la delibera di Giunta prog. n. 140/2016 ha confermato che 14 proposte sono state oggetto di valutazione per la redazione del Poc. A seguito degli incontri dei Settori comunali competenti con i proponenti anticipatori della richiesta di integrazioni inviata ai fini della redazione del POC e dell'istruttoria svolta, che ha portato all'esclusione di due proposte, alla rinuncia di altre due e al reinserimento di un'altra precedentemente esclusa, oggetto del presente POC è la localizzazione delle seguenti 11 proposte:
  - S-1 via M. E. Lepido
  - S-2 viale A. De Gasperi
  - S-3 via G. Piccinini
  - S-4 via C. Colombo
  - S-5 via San Donato (angolo via Cadriano)
  - S-6 viale Europa (angolo via San Nicolò di Villola)
  - S-7 viale Europa (angolo via Calamosco)
  - S-8 via San Donato (angolo via San Nicolò di Villola)
  - S-9 via E. Mattei
  - S-10 via G. Marescotti
  - S-11 via G. Marescotti (angolo via Villanova)
- ben 7 proposte di localizzazione di impianti di distribuzione carburante (sul totale delle 11 proposte ritenute ammissibili) riguardano il territorio del Quartiere San Donato-San Vitale, ossia le proposte S-5, S-6, S-7, S-8, S-9, S-10 e S-11;

Considerato che:

- a) la proposta S-5 di localizzazione di un impianto di distribuzione in Via SAN DONATO, angolo Via CADRIANO non solo insiste nel cuneo agricolo periurbano, in una zona coltivata, con presenza di una densa siepe alberata sulla via San Donato, ma interferisce altresì con la possibile realizzazione – già richiesta dal Quartiere e dal Comune a Società Autostrade S.p.A. nell'ambito del progetto del "Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna" – di una bretella stradale per collegare l'uscita 8 bis alla Via San Donato. Inoltre, dal punto di vista paesaggistico è evidente l'interferenza con gli appezzamenti caratterizzati da assetti riconducibili al paesaggio della piantata e delimitati da siepe alberata su via San Donato (strada peraltro individuata come "viabilità

storica” dalla Tavola dei vincoli, per la quale è richiesta la salvaguardia, il potenziamento e/o il ripristino della dotazione vegetazionale sul bordo), cioè di elementi che caratterizzano specificamente il valore naturalistico e storico-paesaggistico del contesto, anche come percezione dagli insediamenti del limitrofo territorio urbanizzato degli elementi superstiti della tradizione colturale e di colture agricole generalmente estensive variamente combinati e integrati tra loro, si rileva la contraddizione tra esigenze di tutela ecologica e storico-paesaggistica affermate dagli strumenti di governo del territorio e la proposta di localizzazione di questi impianti;

- b) la proposta S-6 di localizzazione di un impianto di distribuzione in Viale EUROPA, angolo Via SAN NICOLO' DI VILLOLA, si inserisce in un Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (classificazione da PSC), in sinergia con un'ampia area non edificata nella porzione nord, ed è circondata da aree attualmente in coltura. Il quadro conoscitivo del PSC individua l'area come "agricola di pregio" (Situazione campagna di Calamosco e Villola) e sono presenti (lato strada) alcune alberature pubbliche, di cui 3 di grande rilevanza, e una siepe.

Inoltre, la vicinanza di un bene storico-artistico (Villa San Martino) rende tale proposta inammissibile ai sensi dell'art. 4 dei Criteri per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti – Norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti (deliberazione Consiglio Comunale Odg n.304/2012, PG n. 219377/2012), secondo cui “La localizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti deve essere, in ogni caso, tale da non impedire la visuale, anche parziale, dei beni di interesse storico, artistico, architettonico e di valore paesaggistico-ambientale”;

- c) la proposta S-7 di localizzazione di un impianto di distribuzione in Viale EUROPA, angolo Via CALAMOSCO (di fronte all'area individuata dalla proposta S-6), si inserisce in un contesto prettamente agricolo e si trova in un'area individuata nel Psc come agricola di pregio (Situazione campagna di Calamosco e Villola – Ambito agricolo di rilievo paesaggistico). L'area è coltivata ed è presente una siepe alberata . Sono presenti altresì alcune alberature pubbliche.

Inoltre, la vicinanza di un bene storico-artistico (Villa San Martino) rende anche in questo caso tale proposta inammissibile ai sensi del predetto art. 4 dei Criteri per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti – Norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti (deliberazione Consiglio Comunale Odg n.304/2012, PG n. 219377/2012);

- d) la proposta S-8 di localizzazione di un impianto di distribuzione in Via SAN DONATO, angolo Via SAN NICOLO' DI VILLOLA riguarda un'area coltivata, classificata dal PSC come Ambito agricolo di rilievo paesaggistico, prospiciente agli orti urbani comunali di Via Salgari. Tale area si inserisce in un contesto prettamente agricolo, ovvero in un'area individuata nel quadro conoscitivo del PSC come “agricola di pregio”. Va segnalata tra l'altro la presenza di piantate di viti maritate, che, seppur relitte, costituiscono uno degli ultimi residui del paesaggio rurale ottocentesco del territorio di Bologna.

Anche in questo caso, la vicinanza di un bene storico-artistico (Villa San Martino) rende tale proposta inammissibile ai sensi del predetto art. 4 dei Criteri per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti – Norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti (deliberazione Consiglio Comunale Odg n.304/2012, PG n. 219377/2012).

Inoltre, dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico è evidente l'interferenza con le piantate storiche e con la presenza della siepe su via San Donato (strada peraltro individuata come “viabilità storica” dalla Tavola dei vincoli, per la quale è richiesta la salvaguardia, il

potenziamento e/o il ripristino della dotazione vegetazionale sul bordo), cioè di elementi che caratterizzano specificamente il valore storico e naturalistico del contesto anche come percezione dagli insediamenti del limitrofo territorio urbanizzato degli elementi superstiti della tradizione colturale e di colture agricole generalmente estensive variamente combinati e integrati tra loro, si rileva la contraddizione tra esigenze di tutela ecologica e storico-paesaggistica affermate dagli strumenti di governo del territorio e la proposta di localizzazione di questi impianti;

e) la proposta S-9 di localizzazione di un impianto di distribuzione in Via ENRICO MATTEI riguarda un'area coltivata situata in un Ambito per nuovi insediamenti di tipo misto (classificazione da PSC) ed è circondata da aree attualmente in coltura.

La vicinanza di un bene di interesse storico-artistico (Villa Gandolfi Pallavicini) rende tale proposta inammissibile ai sensi del predetto art. 4 dei Criteri per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti – Norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti (deliberazione Consiglio Comunale Odg n.304/2012, PG n. 219377/2012);

f) le proposte S-10 e S-11 di localizzazione di impianti di distribuzione carburante, rispettivamente, in Via G. MARESCOTTI e ed in VIA G. MARESCOTTI, angolo Via VILLANOVA non paiono presentare criticità insuperabili, a differenza delle precedenti proposte S-5, S-6, S-7, S-8 e S-9;

Considerato altresì che:

- la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli e la conservazione della relativa vocazione naturalistica rappresentano un obiettivo di primaria importanza tanto per il legislatore nazionale, quanto per il legislatore regionale;
- al fine di preservare i suoli agricoli e rurali per la loro funzione di riequilibrio ecologico e ambientale, appare opportuno estendere la valutazione degli effetti conseguenti alla localizzazione degli impianti alla natura dei terreni coinvolti realizzando una pianificazione dell'uso e consumo del territorio improntata alla tutela dello stesso e alla salvaguardia della ruralità, in un'ottica di riduzione del consumo di suolo agricolo, bene comune e risorsa non rinnovabile, per effetto di interventi di impermeabilizzazione non connessi all'attività agricola;

#### CHIEDE

che le proposte S-5, S-6, S-7, S-8 e S-9 vengano respinte.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

sulla richiesta di parere PG n. 412276/2017 avente ad oggetto “Piano Operativo Comunale per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico. Richiesta di parere ai Quartieri Borgo Panigale-Reno, Navile e San Donato-San Vitale” e relativi allegati

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

CONDIZIONATO AL RIGETTO DELLE PROPOSTE S-5, S-6, S-7, S-8 e S-9

PRESENTI	14
ASTENUTI	5 (Trotta, Torromino, Tornatore, Mengoli, Nava)
voti FAVOREVOLI	9

voti CONTRARI	0
Totale consiglieri VOTANTI	9

O.d.G. N. 41/2017 PARERE FAVOREVOLE

Bologna 5 dicembre 2017

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**